

AUTOBIOGRAFIA

Le discese ardite e le risalite di una bambina ribelle

DI SOLITO, la vita cambia in modo graduale. Quella di Francesca Cavallo è fatta piuttosto di ascese e cadute vertiginose. Un attimo prima che il suo nome facesse il giro del Pianeta con *Storie della buonanotte per bambine ribelli*, bestseller con sei milioni di copie vendute nel mondo, lei e la sua compagna Elena Favilli, coautrice del libro, tentavano di sbarcare il lunario a Los Angeles. Nessuno credeva che con due computer e la copisteria sotto casa avrebbero realizzato il libro più finanziato nella storia del crowdfunding. E anche dopo, quando hanno rifiutato le offerte dei maggiori editori americani, nessuno credeva che due immigrate senza esperienza, senza un ufficio, sarebbero riuscite ad aggirare i grandi circuiti di distribuzione degli Stati Uniti vendendo più

degli editori tradizionali. Non sembrava ragionevole. Ma loro non avevano scritto un libro per bambine ragionevoli. Da allora, a Francesca Cavallo ne sono capitate di tutti i colori. Per esempio, dopo aver fondato un'azienda multimilionaria in California, ha perso tutto nel giro di una sera. Poi, come sempre, si è rialzata. Lo racconta in *Ho un fuoco nel cassetto* (Salani), autobiografia di una bambina ribelle cresciuta in un paesino pugliese con il desiderio di diventare padrona del proprio destino. Una bambina che ha impiegato ventitré anni a capire che era lesbica perché pensava di avere



+

Sotto, **Francesca Cavallo** e il suo *Ho un fuoco nel cassetto* (Salani, 290 pagine, 14,60 euro)

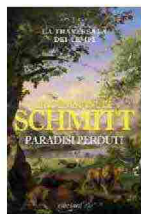
GETTY IMAGES



solo due possibilità: maschio o femmina. Che in Puglia è riuscita a far chiudere una delle discariche per rifiuti speciali più grandi d'Europa. E che oggi, tornata in Italia continua a vivere con coerenza la sua prima intuizione: «Che le storie possano essere un motore di cambiamento del mondo».

(Giulia Villoresi)

IN POCHE PAROLE



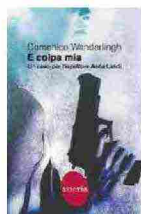
PARADISI PERDUTI
Eric-Emmanuel Schmitt
Traduzione di Alberto Bracci Testasecca
e/o 491 pagine
19 euro

Arriva in libreria il primo capitolo di *La traversata dei tempi*, un'ambiziosa saga in otto volumi sulla storia dell'umanità. Insieme a Noam – uomo del Neolitico nato ottomila anni fa – lasceremo i laghi e le valli della Mesopotamia per intraprendere il cammino verso la civiltà. (a. pass.)



RACCONTI DI DUE AMERICHE
a cura di John Freeman
traduzione di Federica Aceto Mondadori
437 pagine
22 euro

Joyce Carol Oates, Anthony Doerr, Rebecca Solnit, Chris Offutt... alcuni dei più noti scrittori, saggisti, giornalisti americani firmano le "storie di disuguaglianza in una nazione divisa" (racconti, reportage, anche poesie) selezionate da John Freeman per questa antologia militante. (a. c.)



È COLPA MIA
Domenico Wanderlingh
Astoria
352 pagine
19 euro

Si riapre il caso di Chiara Corsi, la "vedova nera" che avrebbe giustiziato tutti i responsabili del tragico incidente costato la vita al marito e al figlio. E stavolta a occuparsi delle indagini sarà l'ispettrice Landi, in trasferta da Milano nella tranquilla provincia umbra. (a. pass.)



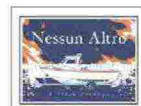
ZUCCHERO BRUCIATO
Avni Doshi
Traduzione di Francesca Martucci Nord
384 pagine
19 euro

Tara è sempre stata una ribelle. Sua figlia Antara, per lei, è sempre stata un peso, una valigia da portarsi appresso. Oggi Tara ha quasi sessant'anni e l'Alzheimer la sta consumando. E Antara si sente in dovere di occuparsi di quella madre che non si è mai presa cura di lei. (fr. mar.)



LOGICA DEI PARADOSSI
Ermanno Bencivenga
Utet
197 pagine
17 euro

Se un uomo perde un capello non diventerà calvo. E nemmeno se se ne perde due, dieci, cento... ma allora c'è un singolo capello che fa diventare calvi? Il libro invita ad affrontare questo e altri celebri paradossi filosofici per una salutare "ginnastica per la mente". (a. c.)



NESSUN ALTRO
R. Kikuo Johnson
Traduzione di Veronica La Peccerella
Coconino Press
104 pagine
22 euro

Dopo la morte del padre, Charlene, madre single, lascia il lavoro per seguire il sogno che aveva abbandonato per prendersi cura di lui. In questo intimo graphic novel firmato da un illustratore del *New Yorker* il lutto è come un terremoto: per riassettare le proprie vite c'è bisogno di tempo. (a. ronc.)